DITELO ALL'ATTORE a cura di Enrico Marcotti

mercoledì 21 febbraio 2018 - ore 18 - TEATRO FILODRAMMATICI

VINCENZO SALEMME E LA COMPAGNIA in scena con "UNA FESTA ESAGERATA...!"
INCONTRANO IL PUBBLICO

PROSSIMI APPUNTAMENTI

venerdì 23 e sabato 24 febbraio 2018 - ore 21 TEATRO GIOIA - *Teatro Danza* Compagnia Enzo Cosimi

LA BELLEZZA TI STUPIRÀ

performance/installazione di Enzo Cosimi regia, video, coreografia Enzo Cosimi produzione Compagnia Enzo Cosimi, MIBACT, Cagliari Capitale Italiana della Cultura 2015 si ringrazia la Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio

domenica 25 febbraio 2018 - ore 16.30 TEATRO FILODRAMMATICI - A teatro con mamma e papà lunedì 26 febbraio 2018 - ore 9 e ore 10.45 TEATRO FILODRAMMATICI - Salt'in Banco

Associazione Sosta Palmizi

COL NASO ALL'INSÙ

teatro d'attore, musica, danza - da 4 a 10 anni

mercoledì 28 febbraio 2018 - ore 9 e ore 10.45 giovedì 1 e venerdì 2 marzo 2018 - ore 9 e ore 10.45 TEATRO FILODRAMMATICI - Salt'in Banco

Teatro Gioco Vita Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa Compagnia del Sole

CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE

teatro e ombre e teatro d'attore - da 8 anni

martedì 6, mercoledì 7 e giovedì 8 marzo 2018 - ore 21 TEATRO FILODRAMMATICI - *Altri Percorsi*

Compagnia Scimone Sframeli

AMORE

di Spiro Scimone con Francesco Sframeli, Spiro Scimone, Gianluca Cesale, Giulia Weber regia Francesco Sframeli mercoledì 14 e giovedì 15 marzo 2018 - ore 10 TEATRO FILODRAMMATICI - Salt'in Banco

La Baracca - Testoni Ragazzi

BIANCANEVE

teatro d'attore - da 6 a 11 anni

lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21, giovedì 22 marzo 2018 - ore 10 TEATRO GIOIA - Salt'in Banco Paola Di Meglio

BENJI

(Adult child / Dead child) teatro d'attore - da 13 anni

martedì 20 e mercoledì 21 marzo 2018 - ore 21 TEATRO MUNICIPALE - *Prosa* Elena Sofia Ricci GianMarco Tognazzi

VETRI ROTTI

di Arthur Miller con Maurizio Donadoni regia Armando Pugliese produzione ErreTiTeatro30

martedi 20 marzo 2018 - ore 9 e ore 10.45 mercoledi 21 marzo 2018 - ore 10 TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco* Ferruccio Filipazzi

VITA DA GATTO!

Le grandi avventure di un cucciolo

teatro d'attore, canzoni dal vivo, teatro di figura, narrazione - da 3 a 7 anni







ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA











2017/2018
STAGIONE DI PROSA
DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA

PROS.



Teatro Municipale | martedì 20 e mercoledì 21 febbraio 2018 | ore 21

Vincenzo Salemme

UNA FESTA ESAGERATA...!

la nuova commedia scritta, diretta e interpretata da **Vincenzo Salemme Diana Or.I.S.**



Vincenzo Salemme

UNA FESTA ESAGERATA...!

la nuova commedia scritta, diretta e interpretata da Vincenzo Salemme con (in ordine alfabetico) Nicola Acunzo, Vincenzo Borrino, Antonella Cioli, Sergio D'Auria, Teresa Del Vecchio, Antonio, Guerriero, Giovanni Ribò, Mirea Flavia Stellato

scene Alessandro Chiti costumi Francesca Romana Scudiero musiche Antonio Boccia disegno luci Francesco Adinolfi

produzione esecutiva Valeria Esposito per Chi è di scena Gianpiero Mirra per Diana Or.I.S. Dopo il successo della scorsa stagione, Vincenzo Salemme ha ripreso anche per il 2017/2018 *Una festa esagerata...!*, una commedia ironica e divertente che coniuga la naturalezza della recitazione a una comicità a volte farsesca e irriverente. Partendo dal mix di miseria e nobiltà che c'è in ognuno di noi, Salemme punta tutto sulla sua ben nota capacità di far riflettere il pubblico utilizzando l'arma del sorriso. Il risultato è uno spettacolo che sa unire la leggerezza a una sintassi narrativa teatrale più classica e che, senza fare sconti a nessuno, accende la luce su contraddizioni, debolezze e pregiudizi dell'animo umano.

Note di regia

Una festa esagerata...! nasce da un'idea che avevo in mente da tempo, uno spunto che mi permettesse di raccontare in chiave realistica e divertente il lato oscuro e grottesco dell'animo umano. Non dell'umanità intera ovviamente, ma di quella grande melassa/ massa dalla quale provengo, quel blocco



sociale che in Italia viene definito "piccola borghesia". Volevo parlare delle cosiddette persone normali, di coloro che vivono nascondendosi dietro lo scudo delle convenzioni, coloro che vivono le relazioni sociali usando il codice dell'ipocrisia come unica strada per la sopravvivenza. Sopravvivenza alle "chiacchiere", alle "voci", ai sussurri pettegoli e sospettosi dei vicini. E sì, perché io vedo la nostra enorme piccola borghesia come un grande condominio, fatto di vicini che si prestano lo zucchero, il termometro e si scambiano i saluti ma che, al contempo, sono pronti a tradirsi, abbandonarsi e, in qualche caso estremo, anche a condannarsi a vicenda. Non è la prima volta che questo ventre antico del nostro paese viene messo in commedia ma l'idea dalla quale parto mi sembra molto efficace in questo momento storico fatto di conflitti internazionali, guerre di religione e odi razziali. La barbarie, temo, nasconda sempre dietro un alibi. Ognuno trova sempre una buona ragione per odiare l'altro. Ma quel che temo ancora di più è l'odio che si nasconde dietro il velo sorridente della nostra educazione. Temo il buio del nostro animo spaventato. Temo la viltà dettata dalla paura. Temo il sonno della ragione. Spero che questa commedia strappi risate e sproni al dialogo. Un dialogo tra persone. Che si rispettano e, seppure con qualche sforzo, provano a volersi bene.

Vincenzo Salemme

La trama

La storia si svolge a Napoli alternativamente sul terrazzo di un superattico e nell'appartamento sottostante. La figlia del geometra Parascandolo compie diciotto anni e la madre organizza una grande festa, invitando vip o presunti tali. Mentre fervono i preparativi, muore purtroppo il condomino dell'appartamento sottostante. La cosa crea forte imbarazzo: giustamente il lutto non si addice al clima gioioso di una festa di compleanno, fortemente impregnata di esibizionismo sociale e di rampante arrivismo. Con i buoni uffici del portiere e del parroco si avvia un'imbarazzante trattativa tra le due famiglie, che porterà a sviluppi impensabili e a un finale sorprendente.